

## **GUIDA PER LA SELEZIONE DELLE PROPOSTE**

### **1. RILEVANZA DELLA PROPOSTA**

#### **1.1 - Coerenza programmatica e rilevanza della proposta rispetto alle strategie regionali con particolare riferimento al PPR**

Coerenza programmatica e rilevanza della proposta rispetto agli obiettivi generali degli strumenti di programmazione e pianificazione promossi dalla rete proponente nonché con gli atti e piani sovraordinati, con particolare riferimento al PPR. Tali obiettivi sono illustrati dal proponente nel "Documento della rete di cooperazione inerente la valorizzazione dell'identità e dell'edificato storico " e negli allegati tecnici del Programma di valorizzazione e fanno esplicito riferimento ai contenuti di piani, programmi e progetti approvati dalle Amministrazioni proponenti nel quadro delle proprie politiche urbane, sociali e ambientali e di rigenerazione del centro storico (quali ad esempio: strumenti urbanistici comunali, Programmi di Recupero Urbano, Programmi Integrati, Programmi di Riqualficazione Urbana, P.I.C. URBAN, Contratti di Quartiere, P.R.U.S.S.T., Progetti Integrati della Misura 5.1 del POR Sardegna).

#### **1.2 – Rilevanza sovra locale della proposta**

Intesa come capacità della proposta di contribuire alla definizione del ruolo sovralocale della rete, con particolare riferimento alla tematica della valorizzazione dell'edificato storico all'interno del proprio contesto territoriale di riferimento, coerentemente con gli obiettivi contenuti nel Piano Paesaggistico Regionale (così come approvato in proposta con deliberazione della Giunta Regionale n. 59/36 del 13.12.2005)..”.

#### **1.3 – Integrazione orizzontale, intesa come capacità di integrarsi con altri progetti al fine di produrre effetti sinergici**

Verrà valutata la capacità del programma di mettere a sistema altre iniziative/azioni/opere/servizi (anche di nuova realizzazione) in grado di produrre effetti sinergici e amplificare l'efficacia del Programma di valorizzazione, al fine di realizzare le condizioni di integrazione orizzontale del Programma. Tali interventi, per i quali non si chiede finanziamento sulle risorse del bando "Domos", possono essere programmi e progetti attivati dall'amministrazione proponente e/o presenti nel contesto di riferimento, attraverso un sistema di relazioni spaziali, economiche e funzionali, capace di amplificare l'efficacia della proposta.

#### **1.4 Urgenza del recupero del patrimonio edilizio caratterizzante la cultura locale**

Viene valutata la capacità di recuperare immobili in stato di grave degrado, al fine di assicurarne l'abitabilità e/o l'agibilità da attestare a cura del comune in fase di ultimazione dei lavori

#### **1.5 - Partenariato socio economico ed istituzionale**

La valutazione, sulla base di atti formali attestanti l'effettiva attivazione del partenariato, e visti i profili dei partners coinvolti, ha come oggetto:

- il contributo del partenariato alla definizione della proposta;
- l'adeguata e coerente composizione del partenariato, in termini di ruoli, competenze e rappresentatività, rispetto agli obiettivi della proposta;
- il coinvolgimento nel progetto di partners aventi un rapporto di cooperazione consolidato;
- il coinvolgimento di partners altamente qualificati rispetto ai campi di attività o di competenza necessari per la realizzazione della proposta.
- la comprovata capacità organizzativa e gestionale degli eventuali partners;
- l'aver attivato partenariati altamente qualificati per la redazione del progetto urbano e architettonico.

## **2. CAPACITÀ DI INTEGRAZIONE**

### **2.1 - Integrazione verticale**

Integrazione verticale, intesa come capacità di integrare iniziative materiali e immateriali atte a favorire la piena operatività delle iniziative realizzate.

La commissione, considerato il quadro degli interventi materiali e delle iniziative immateriali proposti e la correlazione funzionale tra gli stessi, valuta l'articolazione delle iniziative volte a garantire la piena operatività del programma di valorizzazione proposte (in termini di fruizione, valorizzazione, sviluppo), ed esprime un giudizio sul grado di rispondenza della proposta al requisito di integrazione verticale .

### **2.2 - Integrazione economico finanziaria**

Integrazione economico finanziaria, intesa come apporto di risorse finanziarie aggiuntive da parte della rete proponente rispetto a quelle richieste dal bando.

La commissione, considerato il quadro degli interventi e visto il quadro economico finanziario della proposta, verifica la sussistenza di eventuali risorse finanziarie aggiuntive rispetto a quelle richieste dal bando ed esprime un giudizio in relazione alla significatività e alla consistenza delle stesse.

## **3. FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA**

### **3.1 - Fattibilità tecnico-amministrativa**

Fattibilità tecnico-amministrativa, intesa come capacità di controllo dei procedimenti e dimostrata soluzione dei punti critici del processo di pianificazione, progettazione e realizzazione degli interventi, che potrebbero compromettere l'effettiva realizzabilità degli stessi.

### **3.2 - Fattibilità economico-finanziaria e gestionale**

Fattibilità economico-finanziaria, intesa come capacità del programma di valorizzazione di soddisfare condizioni di fattibilità economico-finanziaria, sia nella fase di realizzazione degli interventi che nella fase di avvio in esercizio degli stessi.

Per quanto riguarda gli interventi o le azioni da realizzare mediante il ricorso a risorse finanziarie del proponente o di terzi, deve essere adeguatamente dimostrata e documentata l'effettiva disponibilità delle risorse, nonché la compatibilità dei tempi di reperimento di tali risorse con quelli previsti per la realizzazione degli interventi del programma.

Viene peraltro valutata la fattibilità organizzativa-gestionale, intesa come adeguata definizione di modalità organizzative e gestionali finalizzate alla effettiva operatività degli interventi proposti.

## **4. QUALITÀ DEL PROGETTO TERRITORIALE, URBANO, ARCHITETTONICO E PAESAGGISTICO**

### **4.1 - Qualità del progetto paesaggistico ed urbano**

La valutazione ha come oggetto la qualità complessiva del progetto urbano e paesaggistico intesa come capacità del programma di incidere positivamente sulla valorizzazione dei centri di antica e prima formazione, o alle aree dell'insediamento storico sparso. La commissione, considerati gli obiettivi strategici e l'impostazione generale del programma di valorizzazione e gli elaborati grafici allegati alla proposta, esprime un giudizio in riferimento agli aspetti riguardanti la coerenza delle soluzioni del disegno urbano con gli obiettivi del programma.

Viene valutata la capacità del programma di avviare un processo di valorizzazione per uso turistico o altro uso che inneschi nuovi modelli di sviluppo economico dell'abitato storico abbandonato.

La commissione, considerate le impostazioni generali del programma di valorizzazione, gli elaborati grafici e tecnici allegati alla proposta, valuta le modalità e le forme di sviluppo economico dell'abitato storico abbandonato ed esprime un giudizio sulla capacità del progetto di favorire una

migliore fruizione dello spazio urbano e architettonico (ad esempio attraverso l'integrazione del disegno urbano con nuove forme ricettive legate al turismo diffuso).

#### **4.2 - Qualità del progetto architettonico e integrazione degli aspetti costruttivi e tecnologici**

La valutazione ha come oggetto la qualità architettonica degli interventi di recupero, intesa anche come rigorosità di ricerca su materiali, tecniche costruttive e decori locali da esplicitare nel "quaderno degli interventi" di cui all'art.11 del bando.

La commissione, inoltre, sulla base della documentazione tecnica e degli elaborati grafici allegati alla proposta, esprime un giudizio in ordine alla presenza di soluzioni innovative e integrate nei sistemi e nelle componenti tecnologiche utilizzate, alla innovazione nelle soluzioni adottate per la manutenzione e gestione edilizia.

#### **4.3 - Presenza e qualità di interventi di recupero di emergenze architettoniche**

La valutazione ha come oggetto la qualità degli interventi su emergenze architettoniche, intese quali beni monumentali o edifici vincolati ai sensi della L. 1089/39

La commissione, considerate le impostazioni, orientamenti ed obiettivi progettuali, e gli elaborati grafici allegati alla proposta in relazione al quadro strategico generale, esprime un giudizio in riferimento all'importanza del bene e alla qualità del recupero.

#### **4.4 - Contenuti innovativi della proposta, qualità della "guida alla valorizzazione dell'abitato storico" nonché qualità del "documento della rete di cooperazione inerente la valorizzazione e dell'identità dell'edificato storico"**

La commissione esprime un giudizio in riferimento ai contenuti innovativi del programma, alla qualità relativamente alla ricerca bibliografica e documentale ed alla presentazione della "guida alla valorizzazione dell'abitato storico" di cui all'art.11 del presente bando nonché ai contenuti del "documento della rete di cooperazione inerente la valorizzazione e dell'identità dell'edificato storico".

### **5. SIGNIFICATIVITA' DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO APPORTATO DAL PARTERNARIATO**

Viene valutata l'entità e la significatività del contributo finanziario apportato dal partenariato alla rete dei comuni.

### **6. COINVOLGIMENTO DELLE COMUNITA' LOCALI E PARI OPPORTUNITA'**

Viene valutata la capacità del programma e le metodologie utilizzate ai fini del coinvolgimento delle comunità locali e ai fini delle pari opportunità in tema di diritti dei bambini e degli adolescenti, delle donne, delle persone diversamente abili o a rischio di esclusione sociale.

### **7. QUALITÀ DEL PROGETTO IN RELAZIONE A PARTICOLARI ACCORGIMENTI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**

La valutazione ha come oggetto la sostenibilità ambientale del progetto architettonico ed urbano. La commissione, sulla base della documentazione tecnica e degli elaborati grafici allegati verifica eventuali contenuti relativi alla sostenibilità ambientale. Sarà espresso un giudizio in ordine all'integrazione nel complesso architettonico e urbano di soluzioni atte a: migliorare il comfort ambientale interno ed esterno; favorire la mobilità sostenibile; minimizzare i consumi energetici anche con riferimento alla Direttiva 2002/91/CE; limitare il potenziale aumento dei flussi di traffico legato agli interventi; favorire l'uso corretto dei suoli; razionalizzare i consumi idrici; limitare le forme di inquinamento derivanti dai materiali da costruzione e da radon, elettromagnetismo etc; riqualificare e/o aumentare la dotazione del verde urbano; utilizzo di materiali eco-sostenibili con particolare attenzione ai materiali tipici della cultura costruttiva del luogo; salvaguardare ambiti residui di naturalità presenti nel contesto urbano di intervento.

